Il siracusano Ivan Lo Bello alla guida di UnionCamere: "Modernizzare, puntando su economia digitale"

E’ Ivan Lo Bello il nuovo presidente di Unioncamere, l’associazione rappresentativa del sistema camerale italiano. E’ stato eletto dai presidenti delle Camere di Commercio italiane riuniti a Roma per la 142.a assemblea. Nel triennio 2015-2018 sarà il 52enne imprenditore siracusano, già vicepresidente di Confindustria e presidente della Camera di Commercio di Siracusa a guidare Unioncamere.
Diversi i messaggi di congratulazioni, dal ministro Guidi (“una professionalità che ha alle spalle un lungo percorso nel mondo delle associazioni e con esperienze significative nel privato”) alle componenti del tessuto economico e produttivo italiano e siciliano. “L’elezione di Ivan Lo Bello a presidente nazionale di Unioncamere rappresenta una bella notizia sia per il sistema imprenditoriale siciliano che per quello camerale, due mondi che conosce benissimo, essendo stato presidente regionale di Confindustria ed essendo presidente della Camera di commercio di Siracusa. Il suo impegno sul versante della lotta alla mafia e per la legalità è poi un importante valore aggiunto anche per interloquire con i massimi livelli istituzionali del Paese e fare acquisire a Unioncamere quel peso politico che merita nel panorama nazionale”, dice ad esempio Salvatore Bonura, segretario regionale di Cna Fita Sicilia.
“Le Camere di Commercio possono svolgere un ruolo di grande rilevanza per la modernizzazione contribuendo, fra l’altro, allo sviluppo dell’economia digitale”, le prime parole del neo presidente.

Sciopero lavoratori ex Province: "Sindaci, venite a Palermo", l'invito dei sindacati

Ci sarà una nutrita rappresentanza siracusana domani a Palermo in occasione dello sciopero regionale dei lavoratori delle ex Province Regionali. I sindacati siracusani hanno invitato anche i sindaci e i presidenti dei consigli comunali dei Comuni della provincia. “La loro presenza rappresenta un momento importante di azione a tutela delle Città della nostra Provincia e dell’intero territorio siciliano”, scrivono Cgil, Cisl, Uil, Csa e la Ugl in una nota inviata alle redazioni.
Lo sciopero è diretto contro i tagli del governo che, secondo i sindacati, renderanno impossibile poter provvedere ed assicurare servizi essenziali, resi dalla ex Provincia Regionale. Con conseguente rischio anche per gli attuali dipendenti. Nel mirino pure la assenza in Sicilia di una legge di riordino delle ex Province Regionali, che dia un assetto definitivo agli Enti de quo e determini, finalmente, con chiarezza, Funzioni, Personale e Risorse.

Canicattini. Gesto

intimidatorio, in fiamme l'auto del capo dell'Ufficio Tecnico del Comune

Episodio inquietante a Canicattini Bagni dove nella notte tra giovedì e venerdì è stata data alle fiamme l’auto di un dirigente del Comune. Pochi i dubbi sull’origine dolosa, sul caso comunque le indagini sono ancora in corso da parte dei Carabinieri.
Bersaglio del probabile “messaggio” intimidatorio è stato il geometra capo del Comune di Canicattini, Giuseppe Carpinteri. Poco prima delle due di notte, la sua auto -una Fiesta _ posteggiata sotto casa, è stata quasi totalmente distrutta dalle fiamme.
Carpinteri è il capo dell’ufficio tecnico e l’atto intimidatorio potrebbe essere proprio collegato alla sua attività lavorativa, anche se al momento i Carabinieri non escludono alcuna pista.
(foto: archivio)

Siracusa. In ospedale per accertamenti su possibile tbc, migrante fa perdere le sue tracce

E’ andato via dall’ospedale di Siracusa prima che i medici completassero tutti gli esami diagnostici. Un 28enne originario del Gambia, arrivato sulle coste siciliane negli

scorsi giorni, era stato accompagnato per accertamenti nella struttura sanitaria di via Testaferrata. Ma prima che i medici del reparto malattie infettive potessero completare gli accertamenti, ha fatto perdere le sue tracce.
In ospedale era stato condotto giovedì della passata settimana per accertamenti su di un possibile caso di tubercolosi. Una evenienza che i responsabili del reparto non possono confermare nè smentire, alla luce delle informazioni sanitarie incomplete di cui sono in possesso. Non sussisterebbe comunque alcun rischio sanitario per la popolazione.

Siracusa. Conti del Comune: incontro su ottimizzazione della spesa

Quasi come fosse una risposta diretta alle critiche mosse dall'opposizione sui ritardi nel bilancio, questa mattina l'assessore al ramo, Gianluca Scrofani, e il sindaco, Giancarlo Garozzo, si sono incontrati insieme al segretario generale, Danila Costa, al direttore generale, Enzo Migliore, il ragioniere generale, Giorgio Giannì, l'avvocato del Comune, Salvatore Bianca, e i revisori dei conti.
Tema centrale della riunione misure strategiche per l'ottimizzazione della spesa pubblica.
Un incontro che palazzo Vermexio definisce "proficuo", anche in previsione di contenziosi non indifferenti a cui bisogna far fronte.
"Alcuni interventi stanno producendo gli effetti desiderati – ha spiegato l'assessore Scrofani – come ad esempio i ribassi d'asta delle 27 gare avviate, la riduzione dei costi della politica, le politiche del personale, le infrastrutture e la

telefonia. Non ultimo l’intervento sulle locazioni, che – assicura il responsabile del Bilancio – porteranno a un risparmio di oltre 5 milioni su base annua”.
Non manca la polemica velata verso i suoi predecessori, specie delle precedenti amministrazioni. “Nel corso di questi due anni sono stati stralciati oltre 36 milioni di dubbia esigibilità, somme destinate in passato a giustificare una maggiore spesa, così abbiamo reso il bilancio più reale ed oggettivamente corretto. A questo va aggiunto il taglio alla spesa che ci sta vedendo impegnati insieme a tutti i dirigenti e l’applicazione di una migliore politica di recupero dell’evasione. Siamo particolarmente soddisfatti – ha infine detto l’assessore Scrofani – di questo ulteriore risultato perché da contezza di una politica di buon senso, che vuole tutelare la salute del bilancio e migliorare i servizi resi alla collettività”.

Siracusa. Settantamila euro per il Plemmirio, il Ministero dell'Ambiente stanzia i contributi

Il ministero dell’Ambiente ha stanziato 4,3 milioni di euro per i parchi e le aree marine protette, destinando ai parchi nazionali circa 2,8 milioni di euro e per le aree marine protette quasi 1,4 milioni. Tra le dieci aree marine “più preziose” c’è anche quella del Plemmirio a cui vanno 70 mila euro: stessa cifra alle altre 9. SI tratta dello stanziamento massimo.
Questo è quanto previsto dallo schema di decreto ministeriale

sul riparto a enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi, che è ora all’esame della commissione Ambiente alla Camera. Previsto entro domani il parere.

Siracusa. "La misteriosa notte di San Giovanni" al giardino greco dell'Artemision

La delegazione siracusana del Fai festeggia il solstizio d’estate con “La misteriosa notte di San Giovanni”. Una serata tra riti, leggende e tradizioni: l’appuntamento è per domani sera alle 19.30, nel giardino greco dell’Artemision di piazza Duomo.
Il Gruppo Musicale del Corbino-Gargallo, diretto dal maestro Danilo Pistone, l’Orchestra della Giga Ensemble, diretta dal maestro Marco Terlizzi, e i Cantunovu sottolineeranno in musica passaggi della particolare serata. Narratore d’eccezione, Paolino Uccello. Un viaggio nelle Erbe magiche di San Giovanni consentirà di riscoprire la cultura e la tradizione popolare.
Per l’occasione sarà anche possibile visitare il padiglione dell’Artemision, dalle 19 alle 24, dove sono custoditi i resti del tempio ionico, sotto Palazzo Vermexio.

Siracusa. Fontana di piazzale Marconi a secco, una dispersione elettrica "chiude" i rubinetti

Da una settimana circa non zampilla più acqua dalla fontana di piazzale Marconi. A secco i getti che da dicembre avevano ripreso a zampillare dall'ampio spazio realizzato diversi anni addietro a completamento del progetto di riqualificazione della zona.
Il Comune di Siracusa era "riuscito" a far tornare l'acqua a dicembre, quattro anni dopo l'ultima volta. Furono necessari alcuni accorgimenti, tra cui l'abbassamento della pressione e – di conseguenza – l'altezza dei getti d'acqua. Comunque caratteristico l'effetto, soprattutto in serata, quando le luci conferivano una nota di colore alla fontana ed ai giochi d'acqua.
Da qualche giorno rubinetti di nuovo a secco. La colpa è di una dispersione elettrica che avrebbe rischiato di mandare ko la pompa e l'impianto idrico. Una squadra di Siam, la società che gestisce il servizio idrico, sta effettuando sondaggi per scoprire da dove abbia origine la dispersione e intervenire per risolvere il problema permettendo così di rimettere in funzione l'intero impianto.

Il reliquiario della Madonna

delle Lacrime di Siracusa sei giorni a Sarajevo

Dall'8 al 13 luglio il reliquiario della Madonna delle Lacrime sarà a Sarajevo. Il cardinale Vinko Pulijc, arcivescovo di Sarajevo e presidente della Conferenza Episcopale bosniaca, ha fortemente voluto nella sua Diocesi il reliquiario della Madonna delle Lacrime.
"Superiamo i confini dell'Italia – spiega il rettore della Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime, don Luca Saraceno – sarà un momento significativo soprattutto per ciò che
ha rappresentato Sarajevo negli anni '90 con la guerra nei Balcani".
Intenso il programma della sei giorni. "Saremo a Sarajevo, a Srebrenica, saremo all'interno del cimitero dei musulmani e vivremo un momento significativo pensando al dolore vissuto all'interno di questa Arcidiocesi. Pensiamo che i cattolici – continua don Luca – prima della guerra dei Balcani erano più di 500 mila ed ora sono ridotti a meno di 200 mila a Sarajevo. Il cardinale ha voluto proprio la presenza del reliquiario della Madonna delle Lacrime per dare forza e sostegno come grido di speranza per questa Chiesa".
Il programma prevede la visita alla sinagoga, con l'accoglienza del responsabile della comunità ebraica di Sarajevo, Eli Tauber, dove ci sarà un preghiera ecumenica per la pace. La visita al cimitero musulmano della strage di Srebrenica ed una preghiera interreligiosa per la pace con i rappresentanti ebrei, musulmani e cattolici.
"Nella bolla di indizione Papa Francesco ha parlato della misericordia come tema che può essere ecumenico, che tocca anche le realtà di ebrei e musulmani. La misericordia è vissuta da queste due grandi religioni. In questa missione – ha concluso don Luca Saraceno – il reliquiario farà vivere una preghiera ecumenica con musulmani ed ebrei. Entreremo nella

sinagoga e poi condivideremo un momento di comunione con l’Imam di Srebrenica”.

Tornano i volontari di Sea Shepherd contro la pesca di frodo: "Operazione Siracusa 2015"

Sea Shepherd Italia rilancia e dopo gli importanti risultati ottenuti durante la prima campagna “Operazione Siracusa 2014” prosegue ufficialmente la sua proficua collaborazione con le autorità e dell’Area Marina Protetta del Plemmirio anche nel 2015.
Obiettivo principale di Operazione Siracusa è la protezione dell’ecosistema siracusano “dalle attività di bracconaggio che minacciano questa variegata fauna marina, in particolare il riccio di mare e la cernia bruna, classificata come specie a rischio di estinzione”. inserita nella Lista Rossa della IUCN 2014(The IUCN Red List of Threatened Species. Versione 2014.3).
La campagna prevede azioni di pattugliamento del territorio lungo la linea di costa dell’Area Marina Protetta e l’individuazione e la documentazione delle attività di bracconaggio. Quando le cattive condizioni metereologiche consentiranno al mare di difendersi da solo, i volontari coglieranno l’occasione per organizzate pulizie della zona da plastica e altri rifiuti.
Promotori dell’Operazione Siracusa sono Enzo e Patrizia Maiorca, membri del Consiglio dei Saggi di Sea Shepherd Global.

Nel 2014, l’attività dei volontari di Sea Shepherd ha consentito la liberazione di un totale di 1.250 ricci di mare, la confisca di reti e attrezzature da pesca illegali e, in collaborazione con le autorità, l’elevazione di decine di multe a bracconieri.
“Operazione Siracusa 2015” si propone di portare avanti e rafforzare il lavoro svolto nella stagione precedente attraverso “l’implacabile azione diretta che ha reso famosa Sea Shepherd, in tutto il mondo, come la più aggressivamente non violenta e determinata Organizzazione Conservazionista dal 1977 a oggi”, recita la nota stampa ufficiale.
La campagna 2015 di Sea Shepherd è già cominciata con il blocco di un’attività di pesca illegale subacquea in Zona A. I volontari hanno avvistato un’imbarcazione al confine dell’area di massima protezione, in piena notte. Le autorità sono state subito allertate e all’arrivo della Polizia Ambientale lo scenario si è svelato tramite l’illuminazione dell’area costiera, dove un furgone era stato preparato dai bracconieri per la fuga con uno di loro a sorveglianza. Sea Shepherd impegna decine di volontari in Operazione Siracusa, anche “nascosti tra le scogliere”.